

CIRCOLO GIOVANNI XXIII - ☎ / 墨 0383-42980 - e-mail: mclvoghera@libero.it

Sito: www.mclvoghera.it - Facebook: Giovanniventitreesimo Mclvoghera

"Gesù è risorto,
c'è speranza per te,
non sei più sotto il dominio
del peccato,
del male!
Ha vinto l'amore,
ha vinto la misericordia!"

Parlare di speranza sembra facile, ma senza una guida in certi ambienti può essere quasi impossibile.

Papa Francesco ci ha stupiti ancora, facendoci sentire tutti piccoli piccoli. L'ha fatto il 25 marzo scorso, quando ha portato la sua solidarietà e un messaggio di speranza ai detenuti del carcere giudiziario di San Vittore, dove i reclusi sono tutti in attesa di giudizio.

Era la prima volta che un Papa varcava la soglia di quel luogo di separazione dal mondo, di sofferenza, di giornate tutte uguali, di domande senza risposta e di una solitudine che ti scava dentro.

Appena entrato nel carcere con una naturalezza disarmante, Francesco ha salutato i bambini, figli delle

Speranza cristiana

Un'idea
che va oltre la mente
un pensiero
che l'anima sente
un'ipotesi
che l'uomo ha presente
un'utopia
di cui lui è cosciente
un enigma
che non è inibente
un modo per intraprendere il viaggio
da questo mondo di passaggio

detenute, poi ha stretto le mani ai volontari, al personale dell'infermeria, della direzione e della polizia penitenziaria.

Una volta giunto nell'area carceraria, ha incontrato nel primo raggio i detenuti del "clinico", che ospita uomini con patologie tali da non permetterne la scarcerazione, e dove sono detenute anche le donne. Quindi ha salutato personalmente gli altri presenti, centocinquanta persone

segue a pag 2

35 COLLETTA di CARITA venerdì 14 aprile 2017 "Devolvi l'equivalente del tuo digiuno" sul sagrato del DUOMO di Voghera 8.00 - 12.00 * 16.00 - 19.00 alle quali ha confidato con un sorriso bonario: «Qui mi sento a casa». Un rappresentante degli uomini e una delle donne hanno letto una lettera preparata insieme nella quale hanno chiesto di pregare per loro perché i loro errori possano essere perdonati e la gente non li guardi con disprezzo.

Il Pontefice, visibilmente toccato nel cuore, ha risposto che nessuno ha diritto di dire: «Merita di essere rinchiuso». E ha ripetuto che di fronte a un detenuto la cosa che gli viene da chiedersi è: «Perché lui e non io?». Infine ha raccontato che in ognuno dei carcerati vede Gesù.

Francesco si è diretto poi verso il sesto raggio, dove ha incontrato alcuni uomini nelle loro celle, poi è passato nel quarto raggio tra i carcerati e nel terzo raggio ha pranzato con cento di loro. Il Papa ha riacceso la luce della speranza, ma a portare speranza la chiesa c'è sempre anche se pochi lo ricordano. C'è anche San Vittore con due sacerdoti. un diacono, dieci suore e quattro seminaristi. Tutte le domeniche vengono celebrate quattro messe nei vari reparti e ogni settimana vengono promossi il rosario, la lectio divina o la liturgia eucaristica.

I cappellani si occupano anche della pastorale della polizia penitenziaria.

Sono tante le persone che, nel silenzio, portano ogni giorno il messaggio del Vangelo tra gli ultimi, quelli che per tanti sono solo reietti da tenere lontani ma che per altri sono persone, uomini e donne disperati: anime da salvare e a cui offrire la speranza della Fede.

C'è sempre un domani, il più delle volte basta costruirlo un giorno alla volta.

Emanuele B.



La SPERANZA

Non c'è chi non ne veda l'urgenza in questo tempo che ne registra una paurosa eclissi "di non lasciarci rubare la Speranza" come dice Papa Francesco.

Si ha l'impressione che l'umanità si sia cacciata in un vicolo cieco o che viva in una buia prigione. Ci imbattiamo tutti ogni giorno in persone sfiduciate o demotivate, che hanno rinunciato a progettare, ad impegnarsi ed a lottare.

Eppure noi siamo chiamati ad essere SEMINATORI DI SPERANZA, la Speranza che Dante definiva un attendere certo della gloria futura

(cfr. Divina Commedia, Paradiso xxv, vv.67-68) impedisce lo scoraggiamento e il ripiegamento, combatte la pigrizia e la pusillanimità, ci rende intuitivi e creativi, ci spinge a metterci in ascolto del futuro, ad essere sentinelle vigili, impegnate a "forzare *l'aurora a* nascere", come affermava Giorgio La Pira..., a formare "la civiltà dell'Amore" (S.Giovanni Paolo II ai Giovani -Lione 5.10.1986) "i Santi salvano la Chiesa dalla mediocrità, la riformano per contagio e la conducono verso ciò che deve essere, dando speranza al mondo".

I profeti della Speranza hanno l'orecchio di un discepolo e la lingua di un testimone: amici di Dio, appassionati del Signore, uomini di Dio e uomini tra gli uomini, profettati verso il cielo e nella stotia.

Dunque <u>dobbiamo renderci visibili come cristiani per rendere</u> <u>visibile la nostra Fede</u> (Mt.5,14-16 e At.4,8-10).

Il primo Pontefice della storia ci richiama "a rendere ragione della speranza che è in voi" (I Pt.3,15) che non è un facile ottimismo, una strategia umana destinata a fallire! Ma è la PAROLA DI DIO che per opera dello Spirito Santo e di Maria ha fatto irruzione nella Storia (perciò siamo nel 2017!) si è fatta carne, ci ha rivelato il volto di Dio che è Amore tanto da dare Suo Figlio che ha donato tutto Se stesso sulla croce per liberarci,

con la Sua morte e Resurrezione, dal male fin nell'ultima conseguenza del peccato che è la morte.

Nel Battesimo siamo diventati figli di Dio, nella Cresima riceviamo il Suo stesso Spirito Santo, nell'Eucaristia il Suo Corpo ed il Suo Sangue e nella Riconciliazione avviene sempre la nostra Pasqua (che significa passaggio dalla morte del peccato alla vita della Grazia, dalle tenebre alla luce, dalla schiavitù del male alla libertà di amare, dalla paura di affondare alla certa speranza di camminare con Cristo (Mt.14,22-33) che è con noi tutti i giorni fino

segue a pag 4

Programma

Turistico 2017

22/23 aprile v

Primavera in Germania e Alsazia: Friburgo-Colmar-Riquewhir

7 maggio

Abbazia di Santa Giustina (Padova) e città fortificata di Montagnana

21 maggio

Lucca e Torre del lago Puccini

4 giugno

Ginevra, la perla del lago di Lemano **24/25 giugno**

il Trentino più bello: Val di Non-Lago di Tovel-Castel Thun-Santuario di S. Romedio

2 luglio

Megeve,

la Cortina delle Alpi francesi

Informazioni dettagliate in Sede

alla fine del mondo (Mt.28,20). Capo di quel Corpo che è la Chiesa di cui siamo membra (Ef:4,32), chiamati a condividere la Sua Gloria nel Suo Regno eterno (Gv.16.33).

E' in questa gioiosa certezza che ci prepariamo alla **Santa Pasqua**: davvero **la Speranza** sostiene la Fede e la Carità perchè è la festa che mette in tavola la vita, con il suo vero senso positivo nella fiducia che stiamo percorrendo un cammino di salvezza, dove l'impossibile diventa possibile (Lc.1,37): basta rispondere come Maria "si compia in me secondo la Sua Parola" (Lc.1,38).

Raccogliamo l'invito di Papa Francesco a sognare, perchè la Speranza è il mezzo per trasformare un sogno in realtà, impegnandoci perchè prenda corpo nella vita di ogni giorno quel disegno d'Amore per cui il nostro Padre Onnipotente ci ha posto qui ora, creati a Sua immagine e somiglianza: intelligenti, liberi di conoscere, amare e lodarLo per tutti i Suoi doni: dal Creato alla Comunione con Lui e con i fratelli che sarà perfetta nel Suo Regno eterno.

Laura Arduini

Rinnovamento nello Spirito Santo



presso la Sede M. C. L. di VOGHERA - Piazza Duomo 70 troverai il



che offre i seguenti servizi:

730 - UNICO - IMU - TASI SUCCESSIONI - ISEE - DSU BONUS GAS e BONUS ENERGIA

RED - INV CIV - ICRIC

ICLAV - F24 IMU - F24 TASI GESTIONE COLF e BADANTI

CONTRATTI di LOCAZIONE ed altro

Il Circolo MCL "Giovanni XXIII" è a disposizione dei Soci con il seguente orario:

da martedì a sabato: 8,30-12,00 / 15,00-19,00; domenica: 8,30 - 12,30,



ed offre locali climatizzati per TV, incontri, lettura quotidiani e libri; svago.

VI ASPETTIAMO